



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

Città Metropolitana di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	21	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT.A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000. DECRETO INGIUNTIVO GIUDICE DI PACE DI RANDAZZO.LIQUIDAZIONE QUOTA SOCIALE DISTRETTO SVILUPPO TAORMINA ETNA SRL.
DEL	29/11/2016	

L'anno **duemilasedici** , il giorno **ventinove** , del mese di **novembre** , alle ore **12:00** e seguenti, nel Comune di Forza d'Agro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Gentile Carmela	X	
2) Smiroldo Fabiola		X
3) Di Cara Valentina		X
4) Lombardo Carmelo	X	
5) Ciobanasu Gabriella	X	
6) Santoro Cristina	X	
7) Di Cara Emanuele Giuseppe	X	
8) Bongiorno Sandra		X
9) Bartolone Pietro	X	
10) Caroli Franco	X	
11) Smiroldo Claudio	X	
12) Speranza Stefano Nunzio	X	
Totali	9	3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza l'**Avv. Gentile Carmela** nella sua qualità di Presidente del Consiglio la quale dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Morelli Chiara**

Dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE

dà lettura della proposta allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente

- Vista la proposta agli atti del C.C.;
- Visto il parere favorevole espresso per la regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso per la regolarità contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano all'unanimità dei voti

D E L I B E R A

Di approvare la proposta nel testo risultante nel documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 2 DEL 24/11/2016

CON OGGETTO

Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/2000. Decreto ingiuntivo Giudice di pace di randazzo.Liquidazione quota sociale Distretto Sviluppo Taormina Etna srl.

Il responsabile dell'area Economico - Finanziario

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' tecnica dell'atto

IL Responsabile dell'Area

F.to De Salvo Rag. Giuseppe



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 2 DEL 24/11/2016

CON OGGETTO

Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/2000. Decreto ingiuntivo Giudice di pace di randazzo.Liquidazione quota sociale Distretto Sviluppo Taormina Etna srl.

Il responsabile dell'area Economico-Finanziaria

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto

E SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA :

	Anno	Imp/Sub	Codice	Art	Importo
	2016	766	01.02.1		547,90

Il Responsabile dell'Area
F.to De Salvo Rag. Giuseppe

COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98030

Cod. Fisc. e Part. Iva: 80004440832

Tel. 0942/721016 – Fax 0942/721015

VERBALE N. 12

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE SUL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS 267/2000. DECRETO INGIUNTIVO GIUDICE DI PACE DI RANDAZZO. LIQUIDAZIONE QUOTA SOCIALE DISTRETTO SVILUPPO TAORMINA ETNA SRL

Il sottoscritto Rag. Antonio Miano, Revisore dei Conti del Comune di Forza D'Agrò, nominato con delibera consiliare n. 40 del 15/11/2014, esecutiva.

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che con la stessa si provvede al riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui il Consiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "...omissis...sentenze esecutive";

VISTI gli atti a corredo della citata proposta di deliberazione, ancorché sufficienti;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

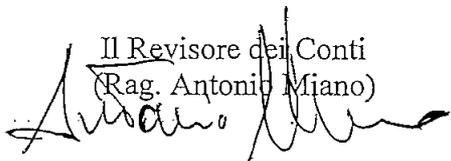
considerate le motivazioni dalle quali scaturisce che il riconoscimento avviene ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del Tuel.

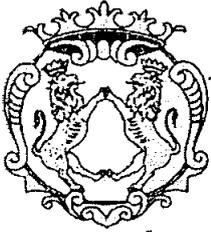
Il Revisore fa presente che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio rappresenta una prassi straordinaria per una buona conduzione amministrativa dell'Ente, raccomandando pertanto agli uffici preposti una maggiore vigilanza sulle spese e la loro relativa copertura.

Il Revisore invita l'Ente ad ottemperare a quanto prescritto dall'art. 24 comma r della legge 289/2002 che recita "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti".

Forza D'Agrò, li 24/11/2016

Il Revisore dei Conti
(Rag. Antonio Miano)





REGIONE SICILIANA

COMUNE DI FORZA D'AGRO'

Città metropolitana di Messina

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/2000. Decreto ingiuntivo Giudice di pace di Randazzo. Liquidazione quota sociale Distretto Sviluppo Taormina Etna srl.

PREMESSO

- ✓ Che Il Comune di Forza d'Agro è titolare di n. 26 quote del capitale sociale della Sviluppo Taormina Etna s.r.l.;
- ✓ Che il bilancio di esercizio al 31/12/2011 della predetta società si è chiuso con una perdita di euro 200.219,00 e che in conseguenza di detta perdita la Società è stata posta in liquidazione ex art. 2484 Cod. Civ.;
- ✓ Che Secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia – ex art. 2482 e ss. del Codice Civile – i soci sono obbligati a coprire la perdita reintegrando il capitale sociale;
- ✓ che il Comune di Forza d'Agro avrebbe dovuto in forza della propria partecipazione corrispondere la somma di euro 433,80;
- ✓ Che le richieste di pagamento della superiore somma sono rimaste senza esito;
- ✓ Che L'Ufficio del Giudice di Pace di Randazzo con decreto Ingiuntivo n. 497/15 depositato in cancelleria il 04/12/2015 ha accolto il ricorso proposto dalla Sviluppo Taormina Etna s.r.l. con il quale ha condannato il comune di Forza d'Agro al pagamento della somma di euro 433,80 oltre interessi, spese e competenze come per legge;
- ✓ Che a seguito della notifica al Comune del Decreto Ingiuntivo su menzionato in data 06.02.2016 l'Amministrazione di Forza D'Agro con nota prot. 1318 del 16.02.2016 ha manifestato al legale della Sviluppo Taormina Etna s.r.l. la volontà di voler pagare le somme dovute ed indicate nel Decreto Ingiuntivo al fine di evitare ulteriori aggravii a carico del comune;
- ✓ Che in riscontro a tale Nota i conteggi degli importi dovuti venivano quantificati in euro 574,90 di cui euro 433,80 per sorte capitale ed euro 141,10 per spese liquidate.

RILEVATO CHE l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive.

CONSIDERATO CHE

- ✓ il decreto ingiuntivo di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- ✓ la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formulazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell’ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all’azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all’art. 2041 c.c.
- ✓ la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento del debito con la procedura prevista dall’art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli Amministratori o dei funzionari;
- ✓ la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell’ente;
- ✓ i principi generali dell’ordinamento richiedono agli Amministratori ed ai funzionari degli Enti Locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, la priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- ✓ nel caso di sentenze esecutive, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (C. Sicilia – Sez. Riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- ✓ la natura della deliberazione Consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all’esterno dello stesso (sul cui contenuto l’ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti (Corte dei Conti – Sezione di Controllo Friuli Venezia Giulia, delibera n. 6/2005);
- ✓ attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell’interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente essendo imposto dall’art. 194 citato per l’adeguamento del debito fuori bilancio (Cass. Civ. Sez. 1, 16.6.2000 n. 8223).

Visto lo Statuto dell’Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il TUEL;

Visto l'allegato parere favorevole dell'organo di Revisione dell'Ente prot. n. del reso ai sensi del vigente articolo (239 comma 1, lett. b), punto 6, 1° periodo del Tuel.

Propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad euro 547,90 di cui al Decreto Ingiuntivo n. 497/15 del 4.12.2015
2. di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la suddetta somma al codice 01.02.1 del corrente bilancio
3. di demandare al competente Responsabile la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 l. 289/2002

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Morelli Chiara

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Ciobanasu Gabriela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 01-dic-2016 e vi rimarrà 15 gg. Consecutivi
Dal 01-dic-2016 al 16-dic-2016

Li, _____

L'Addetto
F.to Lapi Marco

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Morelli Chiara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è *divenuta esecutiva il giorno 11.12.2016*

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Forza d'Agrò li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Morelli Chiara

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Forza d'Agrò, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Morelli Chiara